

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUA01 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC, per il settore concorsuale 10/D4 - FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 532 del 14 febbraio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n. 19 dell'8 marzo 2019, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nominata con D.R. n. 1985 del 05/06/2019, composta da:

Prof.ssa Alessandra COPPOLA, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. ssa Anna BELTRAMETTI, professore ordinario dell'Università degli Studi di Pavia
Prof. Roberto DANESE, professore ordinario dell'Università degli Studi di Urbino

si riunisce il giorno 10 luglio alle ore 10 presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica. - DBC dell'Università degli Studi di Padova, piazza Capitaniato, 7

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Alessandra COPPOLA e del Segretario nella persona del Prof. Roberto DANESE

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA.

La Commissione, preso atto che come previsto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 4 dicembre 2019, procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato nonché per la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 4 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- chiara e specifica distinzione dell'apporto individuale con indicazione del nr. di pagine o dei paragrafi

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione NON si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, perché nell'ambito del settore concorsuale 10/D4 – FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA non ne è consolidato l'uso a livello internazionale.

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;

Handwritten signatures and initials:
MFB R

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite lettura e traduzione all'impronta di un testo scientifico, che verranno valutate sulla base dei criteri di precisione e chiarezza interpretativa del linguaggio scientifico in inglese.

La Commissione predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, sulla base dell'allegato nr. 4 al bando, così come indicato dalla delibera del Consiglio di Dipartimento: 50 punti per i titoli e 50 per le pubblicazioni.

La commissione stabilisce di valutare i titoli fino a un massimo di punti 50 come da bando, sulla base di questa suddivisione:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: attinenza con il settore scientifico-disciplinare;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: titolarità di insegnamenti universitari, incarichi didattici presso università e istituzioni italiane e straniere, attività formative e laboratoriali presso istituzioni legalmente riconosciute;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, assegni di ricerca, borse-post dottorato presso università italiane e straniere;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: qualità e sede;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: qualità e sede, considerando in particolare le sedi estere;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: prestigio internazionale dell'ente che attribuisce il premio o il riconoscimento, in coerenza con il settore scientifico-disciplinare
- titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: tipologia e sede.

La commissione valuterà le pubblicazioni (12 pubblicazioni fino a punti 50, come da bando) sulla base dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA.



La Commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 50 e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 50):

| Categorie di titoli | Max punti |
|---|-----------|
| dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero | 15 |
| eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero | 12 |
| documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, assegni di ricerca, borse-post dottorato presso università italiane e straniere | 12 |
| organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | 4 |
| relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 |
| premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 0,5 |
| titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 | 0,5 |

| Categorie di pubblicazioni | Max punti |
|----------------------------|-----------|
| Monografie | 15 |
| Articoli scientifici | 30 |
| Curatele e recensioni | 4,5 |
| Tesi di dottorato | 0,5 |

La seduta termina alle ore 13,30.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.
Padova, 10 luglio 2019.




19/7/19

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra COPPOLA, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

A. Coppola

Prof. ssa Anna BELTRAMETTI, professore ordinario dell'Università degli Studi di Pavia

Anna Beltrametti

Prof. Roberto DANESE, professore ordinario dell'Università degli Studi di Urbino

Roberto M. Danese